

Viaggiare in Interrail: 40mila pass gratuiti per i 18enni europei

A 18 anni, muoversi da soli, attraversare confini e incontrare persone nuove può cambiare il modo in cui si guarda al mondo. Su questa idea l'Unione europea riapre le candidature per **DiscoverEU**, il programma che permette ai giovani di **viaggiare in Europa in treno** senza sostenere il costo del biglietto. Fino al 22 aprile 2026, alle ore 12, sono **disponibili 40mila pass**, assegnati tramite [candidatura online sul portale ufficiale](#).

Chi viene selezionato può organizzare un viaggio della durata massima di sette giorni, da distribuire nell'arco di un mese, tra il 1° luglio 2026 e il 30 settembre 2027. Il mezzo principale è il treno, scelto per ridurre l'impatto ambientale degli spostamenti, anche se in alcune situazioni, come per chi vive su isole o in aree difficilmente raggiungibili, sono previste alternative.

DiscoverEU fa parte del programma Erasmus+ e nasce per **trasformare l'Europa in esperienza**. Visitare città diverse, ascoltare lingue che cambiano da una stazione all'altra, entrare in contatto con storie e abitudini lontane dalle proprie significa capire cosa tiene insieme un continente che, sulla carta, può sembrare diverso e distante. Il modello di riferimento è quello dell'**Interrail, nato nel 1972** come [iniziativa](#) per permettere ai giovani europei di viaggiare liberamente tra i Paesi del continente con un unico biglietto ferroviario. DiscoverEU riprende questa idea e la rende accessibile a chi compie 18 anni, **eliminando il principale ostacolo, il costo del viaggio**. Per partecipare è necessario essere nati tra il 1° luglio 2007 e il 30 giugno 2008, essere cittadini o residenti in uno dei Paesi dell'Unione europea o in alcuni Stati associati al programma Erasmus+. Oltre a compilare la domanda online sul portale ufficiale, la selezione prevede anche un breve quiz e una domanda motivazionale. È possibile candidarsi da soli oppure in gruppo, fino a un massimo di quattro persone.

Oltre al pass ferroviario, i partecipanti ricevono una **carta che offre sconti** su alloggi, attività culturali, sport e trasporti locali. In molti casi saranno organizzati incontri prima della partenza, per aiutare i ragazzi a prepararsi e a entrare in contatto tra loro. Questo aspetto non è secondario, perché trasforma il **viaggio in un'esperienza condivisa**, non limitata allo spostamento da un luogo all'altro. Viaggiare in questa fase della vita ha un infatti valore che va oltre la scoperta turistica. Significa imparare a orientarsi, prendere decisioni, adattarsi a contesti diversi. Esporsi a lingue e culture nuove aiuta a sviluppare autonomia e capacità di osservazione, competenze che spesso non si costruiscono sui banchi di scuola. Per molti, è la prima occasione per uscire da un ambiente familiare e **confrontarsi con realtà diverse**. Un'attitudine che, per chi parte, spesso continua anche dopo il ritorno.

Al di là del valore sociale, rendere accessibile il viaggio, inoltre, significa anche ridurre le

Viaggiare in interrail: 40mila pass gratuiti per i 18enni europei

differenze economiche tra chi può permetterselo e chi no.



Gloria Ferrari

Laureata in Culture e Letterature del mondo moderno a Torino. Scrive di diritti umani e ambiente per diverse testate giornalistiche italiane. Collabora con *L'Indipendente* dal 2021.

Viaggiare in interrail: 40mila pass gratuiti per i 18enni europei



Vuoi approfondire?

***il nuovo libro de
L'Indipendente***

**In mezzo a guerre,
paura e cronaca nera,
esiste un'altra
faccia del mondo:
quella delle conquiste
sociali, scientifiche
e civili che ogni
giorno migliorano
la nostra realtà**

Acquista ora